



COMUNE DI ORISTANO

Comuni de Aristanis

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(N. 18 DEL 08/03/2017)

OGGETTO: *CRITERI DI ASSIMILAZIONE DEI RIFIUTI SPECIALI AGLI URBANI. SOSTITUZIONE DELL'ART. 25 DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELL'IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC).*

Sessione di Prima convocazione. Seduta Pubblica.

L'anno **2017** il giorno **8** del mese di **Marzo** in Oristano nella sala delle adunanze consiliari, previo avvisi diramati a termini di regolamento si è riunito il Consiglio comunale di questo Comune e sono presenti i Signori:

Presenti 16

Assenti 9

Guido Tendas	Si		
Donatella Arzedi	Si	Mariano Musu	Si
Corrado Ignazio Cocco	Si	Daniela Nurra	No
Marco Cossu	Si	Giuseppe Obinu	Si
Antonio Falconi	No	Marco Gaetano Piras	Si
Alberto Granese	Si	Renato Piras	Si
Giuseppe Lai	Si	Roberto Pisanu	No
Salvatore Ledda	No	Giuseppe Puddu	No
Giampaolo Lilliu	Si	Massimiliano Sanna	No
Andrea Lutz	Si	Marina Rita Lucia Serra	Si
Roberto Martani	Si	Mauro Solinas	No
Alessandra Melis	Si	Simone Spahiu	Si
Stefano Mureddu	No	Giuliano Uras	No

Presidente: Dr Marco Cossu

Segretario: Dr Luigi Mele



In prosecuzione di seduta.

E' presente in aula la Giunta Comunale.

Il Consiglio Comunale

Udito il Presidente.

Udito l'intervento dell'Assessore al Bilancio e Programmazione Giuseppina Uda.

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU), dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI).

Richiamato l'art. 52 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446, relativo alla potestà generale degli Enti Locali in materia di entrate.

Visto il regolamento comunale per la disciplina della IUC, con particolare riferimento alla componente TARI, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 11 luglio 2014, modificato con delibera C.C. n. 68 del 22/06/2015 e con delibera C.C. n. 40 del 27/04/2016.

Richiamato l'art. 25 del citato vigente regolamento IUC "*Rifiuti assimilati agli urbani*" che determina il criterio generale di assimilazione quantitativa dei rifiuti speciali ai rifiuti urbani.

Considerato quanto segue:

- che, ai fini dell'applicazione del tributo e della gestione del servizio, il criterio generale adottato dalla norma citata dell'art. 25, prevede l'assimilazione quantitativa ai rifiuti urbani delle sostanze non pericolose - elencate dalla normativa regolamentare e nazionale - per le utenze non domestiche di superficie complessiva, al netto delle superfici che non possono produrre rifiuti, superiore a 500 mq a condizione che il rapporto tra la quantità globale (in kg) di detti rifiuti prodotti e l'indicata superficie, non superi il valore massimo del corrispondente parametro Kd di cui alle tabelle inserite nell'allegato 1, punto 4.4. del decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.
- che il criterio esposto detta in maniera restrittiva la quantità di rifiuti prelevabili dalle utenze non domestiche;
- che pertanto si ritiene di sostituire integralmente il testo dell'art. 25 del regolamento vigente con il testo riportato di seguito:

"Sono assimilati ai rifiuti urbani, ai fini dell'applicazione del tributo e della gestione del servizio, le sostanze non pericolose elencate nell'allegato A, provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, compresi gli insediamenti adibiti ad attività agricole, agroindustriali, industriali, artigianali, commerciali, di servizi e da attività sanitarie, fino alle quantità compatibili con la capacità tecnica e organizzativa del servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto dal Comune attraverso il soggetto privato appaltatore."



Dato atto pertanto che la modifica proposta dell'art. 25 permette al soggetto preposto alla gestione integrata dei rifiuti di agire secondo principi di efficienza, efficacia ed economicità e ai soggetti economici del territorio di fruire di possibilità parimenti più efficienti ed efficaci cui fare riferimento per la gestione dei rifiuti prodotti.

Considerato inoltre che il presidio del territorio dal punto di vista ambientale è criterio informatore dell'attività amministrativa e che tra le funzioni di competenza locale la tutela del territorio attraverso una più efficiente gestione del ciclo dei rifiuti è materia di fondamentale rilevanza e interesse di tutta la comunità.

Visto l'art. 27, c. 8, della Legge n. 448/2001, secondo cui il termine per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e gli stessi regolamenti, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.

Richiamata la Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 07.02.2017 di pari oggetto e di proposta al Consiglio Comunale delle modifiche in argomento.

Visto il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Considerato che le modifiche al regolamento entreranno in vigore dopo l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e dal 1 gennaio 2017.

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi dal Dirigente del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali Dr.ssa Maria Rimedia Chergia ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 18.8.2000 nr. 267, allegati alla proposta di deliberazione.

Visto il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti espresso in data 10.02.2017, prot. n. 8010 del 14.02.2017.

Visto il parere favorevole della I Commissione Consiliare Permanente espresso in data 01.03.2017.

Visto l'esito delle votazioni:

Presenti 16. Voti favorevoli 14. Presenti e non votanti 2 (Lutzu, Piras M.G.). Assenti 9 (Falconi, Ledda, Mureddu, Nurra, Pisanu, Puddu, Sanna, Solinas, Uras).

Votazione per l'immediata esecutività dell'atto: Presenti 16. Voti favorevoli 13. Presenti e non votanti 3 (Lilliu, Lutzu, Piras M.G.). Assenti 9 (Falconi, Ledda, Mureddu, Nurra, Pisanu, Puddu, Sanna, Solinas, Uras).

Delibera

1) Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.



- 2) Di modificare il regolamento per l'applicazione dell'imposta Unica Comunale, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 59 del 11 luglio 2014, modificato con delibera C.C. n. 68 del 22/06/2015 e con delibera C.C. n. 40 del 27/04/2016 con la sostituzione dell'art. 25 concernente i criteri di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani, integralmente sostituito con il testo di seguito riportato: ***Sono assimilati ai rifiuti urbani, ai fini dell'applicazione del tributo e della gestione del servizio, le sostanze non pericolose elencate nell'allegato A, provenienti da locali e luoghi adibiti a usi diversi dalla civile abitazione, compresi gli insediamenti adibiti ad attività agricole, agroindustriali, industriali, artigianali, commerciali, di servizi e da attività sanitarie, fino alle quantità compatibili con la capacità tecnica e organizzativa del servizio di gestione dei rifiuti urbani svolto dal Comune attraverso il soggetto privato appaltatore.***
- 3) Di dare atto che il testo aggiornato dell'art. 25 del "Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC)" entrerà in vigore dal 1 gennaio 2017.
- 4) Di trasmettere copia della presente delibera, a cura del Settore Programmazione, Gestione delle Risorse e Servizi Culturali, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente.

Delibera, altresì, con separata votazione, di dichiarare il presente atto - stante l'urgenza di porre in essere gli atti gestionali inerenti l'applicazione del tributo TARI - immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 -4° comma - del D.Lgs. 18.08.2000 nr. 267.

Francesco Guiso

Della seduta è redatto resoconto stenotipico integrale, depositato agli atti dell'ufficio Servizio Segreteria Generale".
Dr. De Roma/Dr.ssa Deiala.



COMUNE DI ORISTANO

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente del Consiglio

Marco Cossu

IL Segretario

Luigi Mele

Certificato di Pubblicazione

Si certifica che la presente delibera trovasi in corso di pubblicazione per gg. 15 consecutivi dal 10/03/2017 al 25/03/2017,

Dalla Residenza Municipale, li 10/03/2017

IL Segretario

Luigi Mele

Pubblicata all'albo pretorio Online ai sensi e per gli effetti di cui art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69

ATTO NUMERO: _____/_____

L'impiegato Incaricato
